

## RIUNIONE DEI PATTI DELLA REGIONE PUGLIA

<i>Convocata da</i> Tecnopolis <i>Oggetto:</i> Riunione di coordinamento dei patti territoriali della Regione Puglia	<i>Data</i> 11-09-02 <i>Ore</i> 11.30 <i>Luogo</i> Tecnopolis
---	---

Odg:

1. Organizzazione e funzioni del Tavolo di Coordinamento dei Patti della Regione Puglia - Determinazioni
2. Situazione e modalità operative dell'APQ e relazione con i patti territoriali (Regione Puglia)
3. Situazione dei patti in Puglia, monitoraggio e modalità di interrelazione col MAP (Ministero delle Attività Produttive)
4. Approfondimenti su specifiche tematiche di interesse comune nella gestione dei patti territoriali
5. Individuazione di azioni di promozione comune dei patti territoriali in Puglia
6. Definizione di strumenti di supporto comuni alla gestione operativa dei patti in Puglia (Portale dei Patti di Puglia, Forum, Linea aperta con MAP e Regione Puglia,...)
7. Varie ed eventuali.

Presenti:

*Patti:*

*Area Metropolitana di Bari:* Dott. Giovanni, Gentile Dott. Guido Carabellese

*Conca Barese:* Dott. Nicola Acito, Dott. Nicola Lorusso, Dott.ssa Flora Summo

*Nord Barese Ofantino:* Dott. Emmanuele Daluiso, Dott. Antonio Comastri

*Sistema Murgiano:* Sig. Remo Barbi, Sig. Nicoletti, Sig. Michele Martinelli

*Polis:* Ing. Tommaso Ippolito, Dott. Luigi Vippolis, Dott. Gaetano Farella, Sig. Franco Tinelli, Dott. Tommaso Maggiore

*Castellaneta, Crispiano, Ginosà e Martina Franca. Taranto. Fascia Orientale della Provincia di Taranto:* Dott. Federico Casavola

*Foggia. Ascoli S., Candela, S. Agata:* Dott. Alfonso Di Stefano

*Fortore:* Ing. Luigi Grassi

*Prospettiva Subappennino:* Dott. Raffaele Cariglia

*Lecce:* Dott. Carmelo Calamia, Dott. Antonio Melcore

*Brindisi:* Dott. Umberto Fanuzzi (ha comunicato l'impossibilità a partecipare)

REGIONE PUGLIA – Area per il coordinamento delle politiche comunitarie: Ing. Gioacchino Maselli, Dott. Nicola Corvasce

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – Direzione per il coordinamento degli incentivi alle imprese: Arch. Gioacchino Catanzaro

TECNOPOLIS – Divisione innovazione e sviluppo locale: Dott. Mario De Bellis, Ing. Nicola Sciacovelli, dott.ssa Susanna Napolitano

L'ing. Sciacovelli porge il benvenuto di Tecnopolis e introduce i lavori anticipando il 2° punto all'odg.

**Odg 2)** Il dott. Corvasce illustra l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Sviluppo Locale inserito nell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia sottoscritto tra Regione Puglia, Minindustria e Mineconomia il 31.7.02 fornendone copia ai presenti. La delibera di Giunta Regionale n. 1080 del 26.7.02 destina le risorse necessarie. Si tratta di un risultato raggiunto in tempi rapidi grazie anche al notevole impegno dei soggetti responsabili dei patti territoriali e di Tecnopolis. Nei prossimi mesi saranno stanziati i finanziamenti alle amministrazioni destinatarie degli interventi e sarà costituito un gruppo tecnico di coordinamento costituito da 3 rappresentanti della Regione e 3 dei Ministeri coinvolti. Il Tavolo di coordinamento può giocare un ruolo importante nell'attuazione dell'APQ e sarà di sicuro ausilio alla Regione per le attività di monitoraggio. E' essenziale, pertanto, che questo tavolo abbia una struttura "libera", che sia prevalentemente tecnico e che venga istituito al più presto in modo che possa sin dall'inizio operare con efficacia. Le procedure in corso per lo stanziamento dei finanziamenti dell'APQ alle amministrazioni beneficiarie potranno concludersi entro qualche mese con il successivo avvio dei progetti.

**Odg 1)** Il dott. Daluiso invita a distinguere tra prospettive e problemi urgenti. L'APQ ci fornisce un riferimento certo e concreto per il funzionamento di questo Tavolo di coordinamento ed è anche urgente come impegno nel breve termine. Non bisogna tuttavia perdere di vista le prospettive. Il recente

intervento del Presidente della Regione Puglia alla Fiera del Levante rassicura circa l'impegno della amministrazione regionale sulle tematiche dello sviluppo locale. Diversi sono gli ambiti in cui questo tavolo può fornire un concreto sostegno allo sviluppo regionale: il Programma Regionale di Sviluppo, che sarà probabilmente pronto entro la fine dell'anno; le procedure per i Pit (già avviate anche se con consistenti ritardi) che possono trovare in questo tavolo di coordinamento un importante contributo. Tuttavia, costituire un tavolo di coordinamento dei patti territoriali oggi potrebbe risultare anacronistico (rispetto alle recenti vicissitudini dei patti) e limitativo per la valorizzazione del "capitale sociale" che il partenariato di questi territori ha saputo coagulare. Il "sistema dei patti" deve evolvere necessariamente verso un sistema di Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale (RPSL - che si propone come denominazione di questo tavolo), uscendo dalla logica esclusiva dei patti, coinvolgendo altri soggetti dello sviluppo locale (contratti d'area, contratti di programma, sovvenzioni globali,..) in modo da arricchire e valorizzare questa compagine. L'attuazione dell'APQ può essere un utile punto di partenza sia per l'urgenza che riveste sia perché rappresenta un ottimo nucleo iniziale di condensazione per i patti territoriali. Questa Rete deve costituire soggetto attivo a livello regionale.

Il dott. Carabellese condivide le considerazioni del dott. Daluiso ma ricorda che non si può prescindere da quanto delineato nel DPEF in corso di preparazione e dai conti pubblici 2003-2006. Ritiene che si possa avviare questa Rete per lo Sviluppo Locale partendo dall'obiettivo minimo dell'attuazione dell'APQ, per farla poi crescere gradualmente anche con il sostegno della Regione.

Il sig. Barbi sostiene che si sta tentando in ritardo di avviare un'iniziativa di coordinamento a livello regionale per i patti territoriali, che già sono state realizzate in altre parti del Paese, e mostra perplessità in quanto questo potrebbe risultare un obiettivo minimo in questa fase ormai avanzata della programmazione negoziata. Le esperienze di partenariato condotte nell'ambito dei Patti Territoriali hanno favorito lo sviluppo dei Pit. Ringrazia Tecnopolis per aver sostenuto questa iniziativa di coordinamento e suggerisce di puntare in alto anche se partendo da un obiettivo minimo. Il "capitale sociale" accumulato nell'ambito dei patti territoriali non va abbandonato al termine dei patti, in quanto rappresenta un patrimonio da valorizzare in altre iniziative. È necessario determinare un obiettivo più ampio che si sviluppi, a partire dai patti territoriali e dall'attuazione dell'APQ, verso altri programmi del POR e programmi comunitari.

Il dott. Gentile dichiara di essere d'accordo con quanto sin qui espresso e invita a costituire rapidamente questo tavolo presso Tecnopolis e a delinearne un percorso operativo che raccolga gli obiettivi di breve e medio termine e disegni prospettive di più ampio respiro.

Il dott. Cariglia presenta brevemente le iniziative del patto territoriale e dichiara l'interesse a partecipare a questo tavolo che ritiene possa assumere un ruolo di rilievo per le politiche di sviluppo regionale.

Il dott. Corvasce sottolinea che uno dei problemi importanti che il tavolo di coordinamento potrà trovarsi ad affrontare sarà quello della rimodulazione *delle risorse che potranno derivare dalle economie nella fase di attuazione dell'APQ del POR*, fatto estremamente strategico per dare impulso all'attuazione del programma regionale.

Il dott. Calamia dichiara di vedere con auspicio e con favore l'istituzione di questa struttura di coordinamento che consentirà una maggiore capacità progettuale a livello regionale.

L'ing Ippolito sottolinea l'importanza di valorizzare al massimo l'esperienza dei patti territoriali e di portare a frutto l'impegno che tutti i soggetti responsabili hanno profuso. È tempo di raccogliere i frutti e di fare valutazioni e, contemporaneamente, di avviare un discorso corale e sinergico tra tutti gli attori dello sviluppo locale, non solo tra i patti territoriali. A tal proposito, così come emerso dagli interventi dei precedenti interlocutori, l'ing. Ippolito conferma che il coordinamento e il monitoraggio venga svolto, così come egregiamente fatto finora, da Tecnopolis. Le modalità operative di detto incarico potranno essere definite in una prossima riunione.

Il sig. Barbi propone operativamente la costituzione di due gruppi operativi: un "gruppo tecnico" e un "gruppo di programma". Il primo che si occupi degli aspetti tecnici legati ai patti, all'APQ, all'attivazione di strumenti internet e di posta elettronica per la RPSL, il secondo che delinei ambiti e programmi strategici e innovativi verso cui orientare l'impegno comune della RPSL.

Al gruppo tecnico vengono candidati: Valerio Ricci e Alfonso Di Stefano (Foggia), Nicola Acito (Conca Barese), Antonio Melcore (Lecce), Federico Casavola (Taranto). Al gruppo di programma vengono candidati: Gaetano Farella (Polis), Emmanuele Daluiso (N.B. Ofantino), Remo Barbi (Sistema Murgiano), Giovanni Gentile (Bari), Luigi Grassi (Fortore), Carmelo Calamia (Lecce), Ruta

(Taranto), Nicola Biscotti (Foggia). I gruppi saranno comunque aperti alla partecipazione di altri. Gli elaborati dei gruppi di lavoro verranno portati in discussione alle riunioni della RPSL.

Il dott. Comastri auspica che la RPSL divenga un interlocutore forte e che il tavolo di concertazione della RPSL rappresenti luogo di appuntamento e confronto costruttivo per lo sviluppo locale, costituendo un portavoce autorevole in ambito regionale e nazionale.

**Odg 3):** L'arch. Catanzaro del MAP, responsabile dei patti territoriali del Sud Italia, sottolinea lo sforzo che sta compiendo questo Ministero nel raccogliere l'eredità del Ministero dell'Economia e proseguire attivamente nella gestione dei patti territoriali. Informa che ci potrebbero essere nei prossimi mesi cambiamenti alla Direzione del Coordinamento degli Incentivi alle Imprese. Riconosce che la RPSL potrebbe essere di ausilio al Ministero nel risolvere in modo coordinato alcune questioni di interesse generale per i patti e, a questo proposito, informa che nel sito del Ministero si sta provvedendo a raccogliere, in un'apposita sezione, lettere e circolari utili per una corretta gestione dei patti territoriali. Il Ministero sta anche istituendo un Comitato Tecnico che sarà delegato ad affrontare le specifiche problematiche dei patti territoriali e che sarà composto da una rappresentanza di esperti del Ministero, da una rappresentanza dei patti territoriali, forse anche a livello regionale. Il rappresentante per la Puglia potrebbe essere indicato proprio dalla RPSL. In merito al monitoraggio dei patti, informa che quasi tutti hanno inviato le informazioni richieste e che l'IPI potrebbe rendere disponibile al Ministero il sistema di monitoraggio entro la fine di settembre. Anche le relazioni semestrali potranno essere automatizzate e trasferite telematicamente. Per quanto riguarda il contributo globale: molti soggetti responsabili hanno già ottenuto l'anticipazione, altri hanno ricevuto il decreto, pochi sono quelli per i quali è ancora in corso la verifica dei requisiti prevista dal D.M. 320. Dopo l'emissione dei decreti entro il 5 Agosto u.s., i prossimi saranno emessi probabilmente dopo il 7 ottobre prossimo.

**Odg 4):** Vengono sottoposte all'arch. Catanzaro alcune questioni specifiche e risolti alcuni problemi: per le fidejussioni è possibile far riferimento agli elenchi delle società già indicate per la L.488; per le modalità di rendicontazione ci sarà presto una circolare esplicativa unica. Diversi gli interventi dei presenti.

**Odg 5) e 6):** gli argomenti saranno approfonditi dal gruppo tecnico e dal gruppo di programma che predisporrà proposte da sottoporre alla RPSL.

Al termine della riunione viene approvato il ruolo di coordinamento e monitoraggio di TecnoPolis e viene dato altresì mandato a TecnoPolis stessa di redigere il verbale della riunione e di convocare i due gruppi entro la fine di settembre, in preparazione della prossima riunione della RPSL che si terrà verso la seconda metà di ottobre. La riunione termina alle ore 14.00. L'ing. Maselli della Regione Puglia interviene in chiusura dell'incontro e viene informato del dibattito e dei risultati raggiunti.

All'indirizzo [www.tno.it/patti/rpsl](http://www.tno.it/patti/rpsl) sono riportati, oltre a questo verbale, la lettera di convocazione e la lista delle presenze alla riunione, l'elenco aggiornato con i riferimenti dei 27 patti territoriali in Puglia, il verbale della prima riunione del 17.5.02.

Per osservazioni e informazioni far riferimento all'ing. Nicola Sciacovelli (tel. 080/4670236, Fax 0804670383, e-mail [n.sciacovelli@tno.it](mailto:n.sciacovelli@tno.it)).